



Nati per Leggere
Piemonte

Progetto del Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese

Referente del progetto SERIOLO SILVIA

tel. 0125/410306-309

email: silvia.seriolo@comune.ivrea.to.it

Comune coordinatore:

Città di Ivrea - Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese

Centro rete Biblioteca Civica di Ivrea

P.zza Ottinetti, 30 – 10015 IVREA Tel. 0125/410309

e-mail biblioteca@comune.ivrea.to.it

Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto:

Agliè, Albiano, Alice Castello, Banchette, Barbania, Bollengo, Borgaro Torinese, Borgiallo, Borgofranco, Bosconero, Burolo, Busano, Caluso, Cascinette d'Ivrea, Caselle Torinese, Castellamonte, Cavaglià, Chiesanuova, Ciriè, Colletterto Giacosa, Cossano, Cuorgnè, Favria, Forno Canavese, Lessolo, Locana, Mappano, Mathi, Mazzè, Montalto Dora, Nole, Orio Canavese, Oglianico, Ozegna, Palazzo Canavese, Pavone Canavese, Piverone, Pont Canavese, Pratiglione, Quincinetto, Rivara, Rivarolo Canavese, Rocca C.se, Rondissone, Rueglio, Salassa, Samone, San Giorgio Canavese, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torrazza Piemonte, Vauda Canavese, Vestignè, Valchiusa, Villareggia

Scheda del progetto 2026

Il progetto 'Crescere insieme, una storia alla volta' Nati per Leggere- Cultura per crescere Ivrea e Canavese

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinate e alimentate dalle biblioteche civiche e composte da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita di bambini e bambine.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

L'iniziativa coinvolge più di 50 comuni sede di biblioteca e un'area popolata da oltre 200.000 abitanti che gravita sul territorio della ASL TO4 (distretti sanitari e ospedali di Ivrea, Ciriè, Cuorgnè). Ivrea svolge funzione di capofila, garantendo la governance della rete e supporta le biblioteche nella promozione della lettura attraverso la gestione centralizzata dei servizi.

L'adesione al progetto è formalizzata con i partner con una lettera di adesione in cui si impegnano a perseguire obiettivi e finalità di Nati per Leggere- Cultura per crescere.

Il centro rete realizza attività di diffusione della lettura in età precoce, con fondi derivati dal finanziamento di Compagnia di San Paolo e con fondi comunali.

Gli enti aderenti integrano le risorse dedicate al progetto attraverso acquisto libri, spazi, servizi, impiego di personale/ volontari. Vengono svolte azioni mirate alla diffusione del progetto negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia.

Il Patto per la lettura della Città di Ivrea 2024-2026, rafforza la dimensione territoriale con l'obiettivo di "sostenere e consolidare le pratiche di promozione della sin dai primi 1000 giorni di vita.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)

AMBITO SANITARIO: 18 pediatri di libera scelta dei distretti sanitari di Ivrea, Ciriè, Cuorgnè; strutture pediatriche dei presidi ospedalieri Pediatria-Neonatologia di Ciriè, Ivrea, Cuorgnè (di riferimento per l'intero territorio coinvolto); Consultori territoriali familiari del Dipartimento Materno Infantile ASL TO4, Servizio Ostetrico Territoriale, con sedi a Banchette, Rivarolo, Cuorgnè, Ciriè; Centro vaccinale di Cuorgnè (Tutela età infantile); Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia, punto nascita di Ciriè, dell'ASL TO4 con cui è stato redatto un protocollo d'intesa per la presentazione di Nati per Leggere nel contesto dei corsi di accompagnamento alla nascita o dei corsi post partum, e punto nascita di Ivrea. Gruppi di Cammino Mamme di Corsa A.S.L. TO4.

Associazione Onlus Ospedale Dolce Casa e Associazione W.C. Wolontari Clown che si occupano di fornire supporto alle famiglie dei bambini ospedalizzati presso l'ospedale di Ciriè.

AMBITO EDUCATIVO: asili nido e scuole dell'infanzia del territorio sul territorio di Ivrea e di tutto il Sistema, cooperativa sociale Alce Rosso

AMBITO CULTURALE: biblioteche del Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese, Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea, Teatro Civico Giacosa di Ivrea, Unesco Visitor Centre, Castello di Ivrea, Asilo nido Olivetti, Punto Nati per Leggere di Ingria, librerie del territorio, Associazione Culturale Radio Spazio Ivrea.

AMBITO SOCIALE: Consorzio dei servizi sociali IN.RE.TE. di Ivrea; Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali di Cuorgnè C.I.S.S. 38; Consorzio Intercomunale dei servizi socio assistenziali di Ciriè C.I.S.; Consorzio CISSAC servizi socio-assistenziali di Caluso, Centro per le famiglie di Ivrea; Centro per le famiglie di Rivarolo; Centro per la famiglia di Ciriè; Centro Sillaba di Burolo; M'Ami – Il luogo delle mamme; Mom's - Mamme on line di Ingria.

2. Quale soggetto affianca il capofila nel coordinamento e nella governance gestionale del progetto?

Attraverso l'accompagnamento di Eclectica+, l'impresa sociale a cui il sistema bibliotecario ha richiesto l'affiancamento nelle azioni di governance gestionale del progetto delle ultime due annualità, che continuerà, seppur in maniera ridotta anche nel 2026, con un'analisi dei bisogni delle famiglie più fragili che gli operatori hanno intercettato negli anni di lavoro sul territorio.

L'impresa sociale Eclectica+ svolge funzione di accompagnamento metodologico nelle funzioni di coordinamento e governance gestionale del progetto Nati per Leggere – Cultura per Crescere. E' composta da un gruppo di lavoro multi professionale (sociologi, formatori, educatori) che, oltre ad essere esperto nell'ambito della ricerca sociale e nella promozione della salute, si è specializzato nel sostegno metodologico a processi di co-progettazione e co-programmazione che coinvolgono partenariati intersettoriali e interistituzionali.

L'affiancamento è volto al consolidamento della rete di progetto e all'incremento della capacity building della partnership, nell'ottica di radicare le collaborazioni e le esperienze già avviate negli anni precedenti, per garantire al territorio di riferimento, con adeguate competenze professionali, una relazione multisettoriale tra operatori intensa, continuativa e quantificabile.

Si è ritenuto importante attribuire questa funzione a Eclectica+ anche per il 2026, seppur in maniera ridotta come da bando di Fondazione Compagnia di San Paolo per proseguire nell'operato delle precedenti annualità

Eclectica+ opererà nel 2026 per sostenere l'ampliamento delle collaborazioni relative al progetto, la realizzazione degli incontri di partenariato e di restituzione al fine di rendere la rete autonoma nelle annualità successive e l'aggiornamento dell'analisi dei bisogni dei partner e delle famiglie e delle buone pratiche realizzate nel contesto di riferimento.

Proseguiranno inoltre le azioni di monitoraggio con strumenti già predisposti sotto forma di questionari.

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?

Le azioni introdotte per costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia riguardano prevalentemente quelle che coinvolgono più ambiti di progetto.

La collaborazione con il settore sanitario e socio assistenziale porterà alla realizzazione di:

- incontri durante i corsi pre e post partum
- M'ami presso la biblioteca di Ivrea
- Realizzazione di passeggiate culturali per famiglie, con la partecipazione dei gruppi di cammino della ASL TO4, realizzate grazie alla collaborazione tra i centri famiglie, le biblioteche, i musei aderenti a Nati con la Cultura, teatri e luoghi della cultura
- Attività presso i centri per le famiglie di Ivrea, Ciriè e Rivarolo
- Distribuzione del Passaporto culturale presso gli ospedali di Ivrea e Ciriè
- Trasmissione radiofonica Nati per Leggere su Radio Spazio Ivrea

4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto su ognuna di queste azioni? A quali famiglie in specifico vi volete rivolgere?

Nelle ultime tre annualità, il progetto Nati per Leggere – Cultura per Crescere Ivrea e Canavese ha focalizzato gli interventi sul territorio operando nei contesti sanitari, educativi e socio-assistenziali al fine di attivare azioni di promozione culturale e del benessere nei confronti delle famiglie con maggiori difficoltà socio-economiche e povertà educativa.

La progettualità del 2026 prevede l'ampliamento delle collaborazioni tra i partner, la realizzazione di azioni di sostegno alla neo genitorialità e genitorialità di bambini 0-6, e la formazione degli operatori destinati a realizzare queste azioni, declinati in questo modo:

1. Sostegno alla genitorialità grazie al coinvolgimento di figure professionali che operano nel **comparto consorzi dei servizi socio-assistenziali**, in ambito psicologico nelle realtà partner di progetto o all'interno di associazioni. sul territorio. L'obiettivo è offrire alle famiglie ambiti di riflessione e di confronto con professionisti e con altri genitori al fine di migliorare il benessere proprio e dei propri figli, soprattutto nelle famiglie con maggiore fragilità educativa-economica e sociale.
2. Nella **genitorialità responsiva**, sull'importanza dell'Ambiente di Apprendimento Familiare nello sviluppo dei primi 1000 giorni di vita dei bambini e sul ruolo che gli operatori possono avere nell'informare e nel **comparto educativo** con l'obiettivo di incontrare i bambini e genitori in tutti i luoghi che siano di utilizzo gratuito e immediato, anche al di fuori degli spazi delle biblioteche e degli edifici scolastici, proprio per avvicinare le famiglie fragili nei contesti da loro frequentati come scuole dell'infanzia e

nidi, strutture educative, centri famiglie, associazioni, aree giochi, aree verdi, anche nelle zone delle periferie interne alla città o nelle zone collinari e nei presidi territorialmente più lontani all'interno del vasto territorio del sistema bibliotecario.

3. Durante gli incontri verranno forniti, unitamente alle letture e ai laboratori, i materiali informativi utili a promuovere l'importanza della lettura ad alta voce e dell'esperienza culturale condivise, favorendo con tali stimoli lo sviluppo di competenze relazionali, e di linguaggio, oltre che di relazione; aumentare i tempi di attenzione e godere di uno sviluppo positivo del bambini e del nucleo familiare, attraverso le storie e l'esplorazione dei luoghi di cultura.

Continueranno ad essere occasioni di incontro con le famiglie più fragili gli incontri pre e post partum con le mamme e i loro bambini.

Si intende riproporre, come azione condivisa con altri progetti, un percorso di 3 incontri sulla genitorialità fragile, tale azione sarà al contempo aperta a tutte le famiglie che ne manifestino interesse, in un'ottica di approccio social mix volta a coinvolgere famiglie socialmente eterogenee.

Questa azione è finalizzata a garantire alle famiglie più vulnerabili momenti di sostegno senza che vi sia una sede di incontro con connotazione prettamente mutualistica. In questo senso, la biblioteca come luogo neutro consente di gestire la creazione di gruppi eterogenei. Le mamme avranno la possibilità di usufruire di un servizio di counseling in tempo reale e di supporto alle problematiche che possono riscontrare nella cura e nell'allevamento dei propri figli nei primi mesi di vita e nelle nuove relazioni che si vanno a creare all'interno della neo famiglia. Il partner Eclectica+, conduttore degli incontri, garantirà l'affiancamento di un tutor specializzato con formazione in ambito psicologico/pedagogico con funzioni di facilitatore.

5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

Presso i punti nascita degli Ospedali di Ivrea e Ciriè, attraverso la distribuzione del libro dono e gli incontri informativi su Nati per Leggere durante i corsi post partum.

Presso i Consultori territoriali familiari del Dipartimento Materno Infantile ASL TO4, Servizio Ostetrico Territoriale, con sedi a Ivrea, Rivarolo, Cuornè, Ciriè.

Presso il Centro vaccinale di Cuornè.

Negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia del territorio.

Presso il Centro per le famiglie FILO di Ivrea, il centro per le famiglie di Rivarolo e il Centro per le famiglie di Ciriè

Presso il Museo Civico Pier Alessandro Garda di Ivrea, il Teatro Giacosa di Ivrea, il castello di Ivrea, l'ex Asilo Nido Olivetti (integrato nel patrimonio Unesco) e il Castello di Ivrea

Nelle aree verdi e nelle passeggiate culturali alla scoperta del territorio nelle aree delle periferie interne della città di Ivrea.

6. Quali azioni di radicamento sono attivate (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)?

Le azioni che permettono un radicamento dell'approccio ai consumi culturali da parte delle famiglie, partono in primo luogo dal consolidamento e coordinamento della rete di partenariato che permette di agire all'interno di tutti i luoghi in cui si possono incontrare i nuclei familiari. La formalizzazione delle adesioni da parte dei soggetti partner, percorso avviato nel mese di settembre e che al momento consta di circa 60 lettere di partenariato già firmate nei vari settori di collaborazione, consentirà di agire su fasce differenti della popolazione e la formazione degli operatori porterà a una maggiore realizzazione, in termini quantitativi, di attività dedicate ai bambini 0-6 e ai loro genitori. Inoltre la collaborazione dei settori sanitario, culturale, socio-assistenziale a iniziative comuni (Settimana Mondiale dell'Allattamento, Settimana Nazionale Nati per Leggere, Storie piccine, Festa della Nascita di Venaria, Scintille di Vita organizzata dalla ASL TO4) permette l'intensificazione del confronto e dei rapporti tra i soggetti appartenenti alla rete. Tra le azioni realizzate dal Sistema bibliotecario che possano favorire nelle famiglie un reale cambiamento dei cosiddetti consumi culturali, le passeggiate nei luoghi della cultura sul territorio e nelle aree periferiche interne, permettono da un lato di sensibilizzare i genitori (anche con bimbi molto piccoli) rispetto alla possibilità di entrare nei musei o in altri edifici con i passeggini e di permettere ai bambini di fare esperienza di luoghi non dedicati in origine ad un pubblico infantile, dall'altro di stimolare le istituzioni a ripensare attività e servizi per il coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle con maggiori fragilità.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti circa 207.000 (dati al 31/12/2024)

n. di nati/anno 2024 Ivrea tot. 505

n. dei bambini residenti 0-6 anni a Ivrea 878

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2006

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto:

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata?

Sì, presso la biblioteca di Ivrea, è prassi consolidata che i bambini nella fascia d'età 0-6 vengano iscritti con una tessera loro dedicata. Per incentivare i genitori che generalmente effettuano l'iscrizione per loro stessi a iscrivere i bambini, è stata realizzata una tessera di sistema Nati per Leggere in

distribuzione presso le biblioteche partecipanti al progetto, unitamente all'iscrizione viene donato lo zainetto in tessuto per il trasporto dei libri e somministrato alle famiglie il questionario di attitudine alla lettura.

per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:

<https://www.comune.ivrea.to.it/it/servizio/accesso-alla-biblioteca-iscrizione-e-prestito-libri>

<https://www.facebook.com/Nati-per-Leggere-Ivrea-e-Canavese-108714471351712/>